

Una nuova "bottega solidale" a Fossano con Caritas e cooperative sociali

FOSSANO - Aprirà il 2 aprile e sarà gestita dalla Caritas, insieme alle cooperative sociali "Il Ramo" e "Il Viandante", coordinate dalla "Fondazione Noi Altri": è la nuova Bottega Solidale di Fossano, che ha trovato posto nei locali di via Matteotti dove stanno proseguendo i lavori di allestimento. Tutto ciò che è stato realizzato per gli interni è frutto dell'ingegno di professionisti che hanno utilizzato esclusivamente materiali di recupero, per rispettare quella che è la filosofia della bottega: sprecare il meno possibile e dare nuova vita e nuova destinazione alle cose.

Gli spazi di vendita (500 metri quadri in totale), saranno divisi in "reperti": uno gestito dalle parrocchie al quale avranno accesso le famiglie che, già oggi, li ritirano dalla Caritas in base a un importo predefinito e che, nel tempo, dovranno restituire quanto è stato loro donato con attività di volontariato.

L'area gestita dalla cooperativa "Il Ramo" sarà dedicata all'abbigliamento per adulti e bambini, ma comprenderà

anche giocattoli e accessori per l'infanzia. Sarà simile a un normale negozio dell'usato, dove i prezzi saranno molto bassi e, in più, gli articoli potranno essere donati a chi ne avesse bisogno e non avesse la possibilità di pagarli.

Nello stesso spazio si potranno regalare gli stessi articoli che non vengono più utilizzati ma che, in buono stato, possono essere interessanti per altre persone.

Infine, la cooperativa "Il Viandante" si occuperà dei mobili usati, oltre a promuovere la vendita di manufatti realizzati da enti che seguono i disabili e da comunità terapeutiche.

La bottega sarà anche spazio per ospitare incontri, laboratori, appuntamenti dedicati al tema del riuso, del nuovo welfare, della solidarietà e delle iniziative che hanno al centro il bisogno del prossimo, il tema dello spreco e le possibilità di "rinascita" per chi vive un periodo di difficoltà.

«Stiamo lavorando agli ultimi dettagli per arrivare puntuali all'inaugurazione - dice Giuseppe Beccaria, presidente della

"Fondazione Noi Altri" -. Nella stessa mattinata, organizzeremo un convegno al castello in cui riflettere su esigenze e opportunità di questo nuovo welfare mentre, nel pomeriggio, apriremo la bottega».

Alberto Prieri